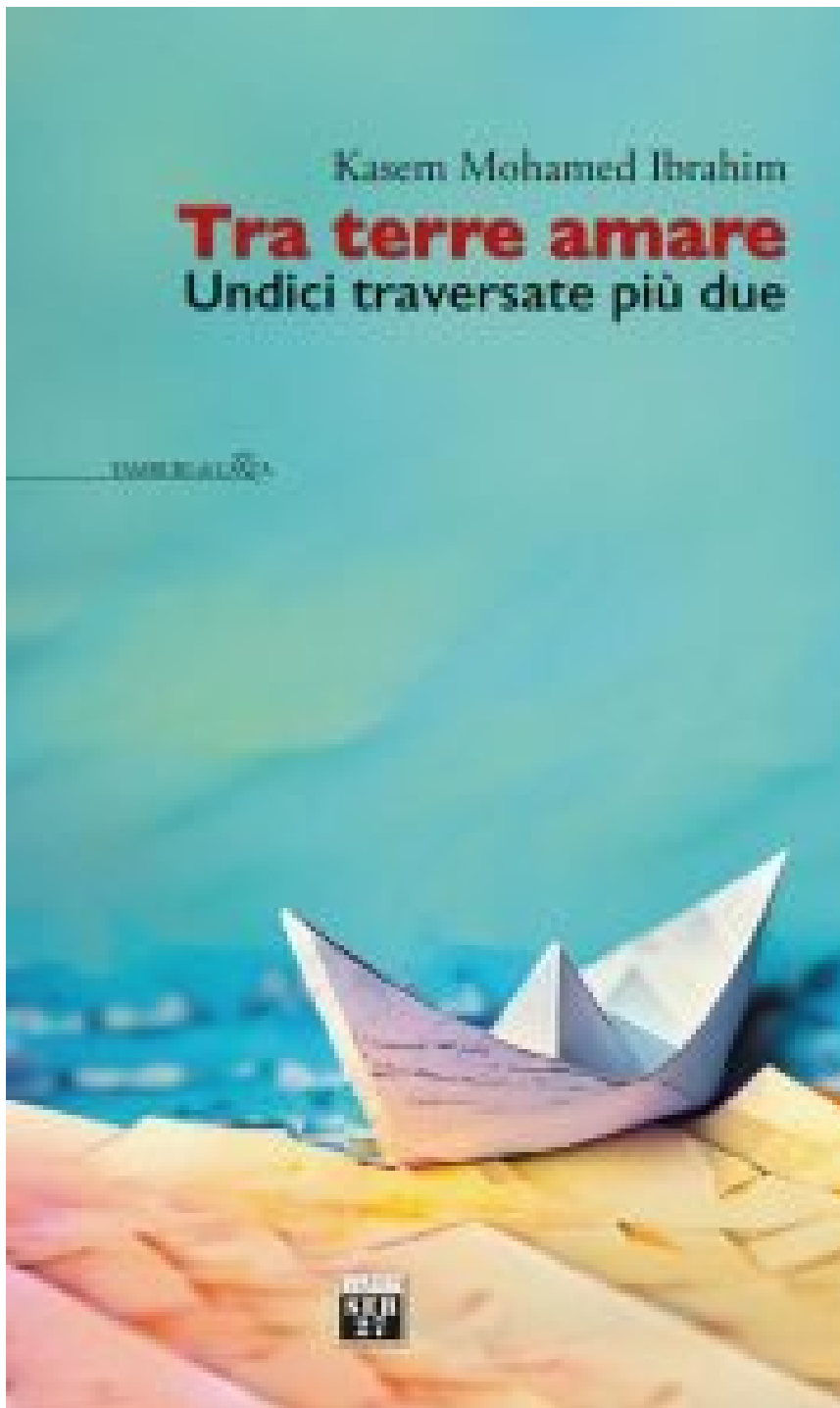


Kasem Mohamed Ibrahim, Tra terre amare. Undici traversate più due (Edizioni Seb 27, 2023)

Autore: [Filippo Scisciani](#)



Amare, infinito

più nobile che si trasforma nel sapore plurale della sconfitta. È questo il cuore del libro *Tra terre amare, Undici traversate più due* di Kasem Mohamed Ibrahim. Storia sentimentale di un percorso migratorio costruito con tenacia e generosità che porta un giovane originario di Om Saleh, nel Delta del Nilo, a mettere radici nella città di Torino. Un racconto sincero che colpisce per gli aspetti meno frequentati sul tema, solo a prima vista meno spettacolari e spendibili sul piano della narrazione politica. Il lavoro come possibilità di emergere da una situazione di clandestinità esistenziale: quindi esisto, sembra chiedersi il protagonista,

magari ho un talento e posso persino spingermi a pensare che avete bisogno di me? E perché allora infliggermi questo dolore, queste umiliazioni?

I dubbi di chi riconosce l'amore e costruisce una famiglia mista che è il punto di incontro e insieme di trasmissione di nuove sintesi culturali necessarie per uscire dalla cappa mortifera che avvolge un paese come il nostro paralizzato da una paura senza pericolo. Invece le vite come quelle di Kasem sono fragili perché veramente esposte, letteralmente in bilico. Il libro si apre e si chiude con l'esperienza del carcere, nel mezzo un gravissimo infortunio sul lavoro, a noi il privilegio e il dovere di una rabbia che possa farsi motore di cambiamento.

Spoiler alert. Kasem ha lavorato per un periodo nella libreria Binaria, lo racconta brevemente nel libro come un periodo di tregua. Abbiamo incontrato una persona mite, di un'allegria contagiosa, un amico. Adesso sappiamo cosa ha passato e cosa lo agita. Grazie per aver condiviso la tua storia.

segnalazione di

Filippo Scisciani
libraio di Binaria
Centro commensale del Gruppo Abele
tel. 011.537777

binaria@gruppoabele.org

www.gruppoabele.org

@binaria34